

**LA RASSEGNA** Oggi alle 15.30 a Casale l'appuntamento di "Oltre il Novecento"

# Carlo Collodi umorista oltre Pinocchio, ne parla la critica Daniela Marcheschi

Si dice il suo nome e subito si pensa al burattino più famoso del mondo, Pinocchio. Ma Carlo Collodi (all'anagrafe Carlo Lorenzini, 1826-1890) non è solo il papà narrativo di questa fiaba amatissima. È anche nome autorevole del giornalismo umoristico dell'epoca, fondatore nel 1948 de «Il Lampione» (uno dei maggiori giornali umoristico-politici dell'epoca, soppresso l'anno successivo) e di collaborazioni con numerose testate umoristiche come «L'Arte», «La Scena» (a cui collaborò anche Ippolito Nievo) e «La Lente».

Del fortissimo legame tra Collodi e l'umorismo tratterà oggi il primo incontro con l'autore organizzato dal critico letterario Amedeo Anelli presso la biblioteca di Casalpusterlengo nell'ambito della



Daniela Marcheschi (archivio)

rassegna "Oltre il Novecento: mi vien da ridere": con inizio alle 15.30, l'appuntamento darà microfono alla scrittrice e studiosa di letteratura italiana e scandinava Daniela Marcheschi, chiamata a un'analisi critica proprio della figura di Collodi, maestro dell'umo-

rismo internazionale. Dal 1998 consigliere permanente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, Marcheschi ha curato i "Meridiani" Mondadori delle opere di Collodi, del 2016 è poi il suo saggio *Il naso corto. Una rilettura delle Avventure di Pinocchio* (Bologna, EDP).

Nel suo curriculum spiccano i numeri premi letterari e di critica, con i suoi scritti tradotti in diverse lingue. Da segnalare che Daniela Marcheschi è nella redazione di «Kamen», la rivista internazionale di poesia e filosofia fondata e diretta proprio da Anelli.

L'appuntamento odierno vedrà in contemporanea la mostra bibliografica *Collodi e Pinocchio nel mondo*, a cura dell'artista e collezionista Franco Corradini.

**Luisa Luccini**

